



ISTITUTO AGRARIO
DI SAN MICHELE ALL'ADIGE

(L.P. 2.8.2005, n.14 - iscritta al n. 231 del registro provinciale delle persone giuridiche private)

det. n. **65/5**

di data: **23 dicembre 2019**

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
(art.18 statuto Fondazione – procura di data 26.9.2019)

OGGETTO:

Art. 23 del regolamento di organizzazione e funzionamento della Fondazione Edmund Mach, L.P. 9 marzo 2016, n. 2, art. 60 del d.lgs. 50/2016 indizione della gara europea a procedura aperta per la fornitura, installazione e collaudo di una camera iperspettrale per la misurazione della fluorescenza indotta dalla radiazione solare.

CUP C49H18000000001

CIG 8077602809

IL DIRETTORE GENERALE

- visto il documento di progettazione prot. n. 0005941/ap/ee di data 29 luglio 2019 sottoscritto dalla dott.ssa Anna Paola Rizzoli, dirigente del Centro Ricerca ed Innovazione (d'ora innanzi CRI) della Fondazione Edmund Mach (d'ora innanzi FEM), con la quale è stato chiesto di attivare la procedura di gara per l'individuazione di un operatore economico a cui affidare la fornitura, installazione e collaudo di una camera iperspettrale per la misurazione della fluorescenza indotta dalla radiazione solare a servizio della FEM (dipartimento genetica e biologia della piante da frutto del CRI);
- preso atto che l'acquisizione in oggetto, come riportato nel documento di progettazione, è realizzata nell'ambito del Programma Operativo FESR 2014 - 2020 della Provincia autonoma di Trento (WP4 Fenotipizzazione - all'interno del progetto intitolato "Integrazione di piattaforme high throughput applicate all'agricoltura, alla nutrizione ed all'ambiente: raccogliere i frutti delle tecnologie "omiche" - acronimo "FRUITOMICS"). Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" - Asse 1 "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione" - Azione 1.1.1 "Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali" - Avviso n. 05/2017 "Sostegno alle infrastrutture di ricerca" - CUP C49H18000000001;
- dato atto che, come specificato dalla Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della FEM, sussistono rischi interferenziali. È pertanto stato elaborato da quest'ultima lo schema di documento unico di valutazione dei rischi interferenziali e stimati in complessivi Euro 200,00 al netto degli oneri fiscali, i costi per la sicurezza derivanti da rischi interferenziali;
- preso atto che l'importo complessivo stimato dell'appalto è pari ad Euro 251.000,00, al netto degli oneri fiscali, e di cui Euro 200,00, al netto degli oneri fiscali, quali costi per la sicurezza derivanti da rischi interferenziali e non soggetti a ribasso. Tale importo è stato così stimato:

Voce	Importo (€)
1) Costo di reperimento/produzione dei beni	€ 160.800,00
2) Costo della manodopera (installazione, avvio al funzionamento, ecc.)	€ 20.000,00
3) Costo per servizi di garanzia, manutenzione preventiva e correttiva	€ 30.000,00
4) Costo delle altre prestazioni contrattuali (CSA)	€-----
5) Spese generali	€ 10.000,00
6) Utile di impresa	€ 30.000,00
7) Costi per la sicurezza derivanti da rischi interferenziali, non soggetti a ribasso (individuati ai sensi dell'art. 23, comma 16 del d.lgs. 50/2016)	€ 200,00
IMPORTO COMPLESSIVO (al netto degli oneri fiscali)	€ 251.000,00

- rilevato pertanto che l'importo complessivo stimato dell'appalto è superiore alla soglia di Euro 221.000,00 prevista all'art. 35, comma 1, lettera c) del d.lgs. 50/2016 e che risulta quindi necessario, ai sensi degli articoli 59 e 60 del medesimo decreto legislativo, l'indizione di una gara europea a procedura aperta;

- preso atto che ai sensi dell'art. 36 *ter* 1 della L.P. 23/1990 la FEM, per l'affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture d'importo pari o superiore alla soglia di rilevanza comunitaria, è tenuta ad avvalersi dell'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti (d'ora innanzi APAC) della Provincia Autonoma di Trento;
- rilevato tuttavia che secondo le direttive emanate ai propri enti strumentali dalla Provincia Autonoma di Trento per l'anno 2018 (adottate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2018 di data 1 dicembre 2017 e successivamente modificate con deliberazione della Giunta provinciale n. 362 di data 12 marzo 2018) la FEM non è tenuta ad avvalersi (in deroga) dell'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti qualora si debba procedere all'acquisizione di attrezzature scientifiche per ragioni d'urgenza adeguatamente motivate;
- preso atto che con deliberazione n. 16 di data 20 aprile 2018 il Consiglio di amministrazione della FEM, per tutte le procedure di scelta del contraente relative al progetto "FRUITOMICS", ha motivatamente ritenuto presenti le ragioni di urgenza che legittimano la FEM ad avvalersi della deroga di cui al paragrafo precedente e conseguentemente di perfezionare in autonomia dette procedure;
- visti, oltre al documento di progettazione:
 - a) il disciplinare di gara e i rispettivi allegati amministrativi predisposti dalla Ripartizione Patrimonio, Contratti e Affari Generali (d'ora innanzi Ripartizione PCA);
 - b) il documento descrittivo dei parametri e dei criteri di valutazione delle offerte (anch'esso allegato al disciplinare di gara) predisposto dal dott. Loris Vescovo della FEM e dal dott. Sergio Cogliati, consulente esterno);
 - c) il capitolato speciale d'appalto predisposto per la parte amministrativa dalla Ripartizione PCA e per la parte tecnica dal dott. Loris Vescovo e dal dott. Sergio Cogliati.
- dato atto che l'appalto è configurato quale appalto di fornitura, ai sensi dell'art. 28, comma 1 del d.lgs. 50/2016. La prestazione qualitativamente ed economicamente prevalente (oggetto principale che caratterizza il contratto) è infatti la fornitura di una camera iperspettrale per la misurazione della fluorescenza e un sistema per acquisizione dati in campo e da piattaforma aerea. I servizi di installazione, avvio al funzionamento, garanzia e manutenzione, pur di notevole rilievo, hanno carattere accessorio;
- condivisa la scelta che l'aggiudicazione debba essere effettuata mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità (80/100) prezzo (20/100) ai sensi degli articoli 16 e 17 della L.P. 2/2016 e dell'art. 95 del d.lgs. 50/2016 (in considerazione dell'importo stimato dell'appalto e trattandosi di strumentazione ad alto contenuto tecnologico);
- rilevato e condiviso che, per garantire la massima partecipazione alla procedura di gara, il Responsabile della Ripartizione PCA, di concerto con i progettisti, non hanno ritenuto opportuno prevedere, oltre ai requisiti di ordine generale (assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016) e requisiti di idoneità professionale (iscrizione alla CCIAA o ente equivalente), altri requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- ritenuto inoltre di condividere, ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L.P. 2/2016, quanto indicato nel documento di progettazione circa l'inopportunità di una suddivisione in lotti dell'appalto (in considerazione del fatto che trattasi di un unico sistema);
- rilevato che il quadro complessivo degli oneri necessari per l'approvvigionamento risulta il seguente:

Oneri	Importo
Importo stimato per l'approvvigionamento	€ 251.000,00
Costi legati alla procedura di individuazione del contraente	€ 1.500,00 per pubblicazione bando € 5.000,00 per Commissione tecnica € 1.500,00 per pubblicazione esito
Contributo ANAC	€ 375,00 (esente IVA)
Oneri fiscali – IVA	€ 55.220,00
TOTALE	€ 314.595,00
Fonte di finanziamento – copertura finanziaria	
<p>L'acquisizione in oggetto è quindi realizzata nell'ambito del Programma Operativo FESR 2014 - 2020 della Provincia autonoma di Trento (WP4 Fenotipizzazione).</p> <p>Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" - Asse 1 "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione" - Azione 1.1.1 "Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali" - Avviso n. 05/2017 "Sostegno alle infrastrutture di ricerca" – CUP C49H18000000001.</p>	

- preso atto che il piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della FEM (d'ora innanzi PPCT) prevede che: *“per procedure di scelta del contraente superiori alla soglia di Euro 150.000 e relativamente a caratteristiche tecniche minime, requisiti di partecipazione, criteri di aggiudicazione, acquisizione di un parere da parte di un funzionario tecnico/amministrativo della FEM (o di altro soggetto) non coinvolto nella relativa procedura”*. In conformità con tale presidio previsto dal PPCT per l'area di rischio relativa ai contratti pubblici – fase di progettazione, con lettera prot. n. 0007256 di data 20.09.2019 l'ing. Zottele Fabio (professionista interno incaricato con lettera prot. n. 006587/ap/np di data 29.08.2019) ha segnalato una criticità tale da ostacolare potenzialmente la concorrenza tra gli operatori economici del settore, che è stata successivamente sanata come confermato con mail dello stesso ing. Zottele in data 12.12.2019, con la trasmissione delle dichiarazioni di assenza di situazioni di incompatibilità e di conflitto prodotte dai progettisti,;
- preso atto che ai sensi dell'art. 9 della L.P. 2/2016, a decorrere dal 18 ottobre 2018, sussiste l'obbligo di utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione. A tal scopo la Provincia autonoma di Trento ha messo a disposizione il *Sistema Informatico per le procedure telematiche di affidamento – piattaforma Mercurio SAP-SRM*, appositamente implementato anche per gestire procedure d'appalto aperte e di importo superiore alla soglia di rilevanza comunitaria;

- ritenuto pertanto procedere all'espletamento della procedura di individuazione del contraente, ai sensi degli articoli 59 e 60 del d.lgs. 50/2016, mediante gara europea a procedura aperta telematica per l'affidamento della fornitura in oggetto da aggiudicare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi degli articoli 16 e 17 della L.P. 2/2016 e dell'art. 95 del d.lgs. 50/2016.

Tutto ciò premesso:

- visto l'art. 18 dello Statuto FEM;
- visto l'art. 23, del ROF della FEM;
- vista la L.P. 2/2016, la L.P. 23/1990, il DPGP 10-40/Leg./1991 e il d.lgs. 50/2016;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2018 di data 1 dicembre 2017;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 362 di data 12 marzo 2018;
- vista la procura del 26.9.2019;
- visti gli atti citati in premessa;

d e t e r m i n a

- 1) di indire la procedura di gara telematica per l'affidamento della fornitura, installazione e collaudo di una camera iperspettrale per la misurazione della fluorescenza indotta dalla radiazione solare a servizio della FEM (dipartimento genetica e biologia delle piante da frutto del CRI), in unico lotto, per un importo complessivo stimato dell'appalto pari a complessivi Euro 251.000,00 al netto degli oneri fiscali, e di cui Euro 200,00, al netto degli oneri fiscali, quali costi per la sicurezza derivanti da rischi interferenziali e non soggetti a ribasso, da aggiudicare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi degli articoli 16 e 17 della L.P. 2/2016 e dell'art. 95 del d.lgs. 50/2016;
- 2) di approvare il seguente quadro economico dell'intervento:

Oneri	Importo
Importo stimato per l'approvvigionamento	€ 251.000,00
Costi legati alla procedura di individuazione del contraente	€ 1.500,00 per pubblicazione bando € 5.000,00 per Commissione tecnica € 1.500,00 per pubblicazione esito
Contributo ANAC	€ 375,00 (esente IVA)
Oneri fiscali – IVA	€ 55.220,00
TOTALE	€ 314.595,00

- 3) di approvare i seguenti documenti di gara:
 - a) il disciplinare di gara e i rispettivi allegati amministrativi predisposti dalla Ripartizione PCA;
 - b) il documento descrittivo dei parametri e dei criteri di valutazione delle offerte (anch'esso allegato al disciplinare di gara) predisposto dal dott. Loris Vescovo, dipendente della FEM e dal dott. Sergio Cogliati, consulente esterno;

c) il capitolato speciale d'appalto predisposto per la parte amministrativa dalla Ripartizione PCA e per la parte tecnica dal dott. Loris Vescovo e dal dott. Sergio Cogliati.

Tali documenti, per quando materialmente non allegati alla presente, ne formano sua parte integrante e sostanziale;

- 4) di demandare alla Ripartizione PCA l'effettuazione della procedura di gara e di nominare, quale responsabile del procedimento, per la fase di individuazione del contraente, sino alla stipulazione del contratto d'appalto, il dott. Fabio Calliari, responsabile della predetta Ripartizione;
- 5) di dare atto che gli oneri d'investimento derivanti dalla procedura di gara sono posti a carico del Bilancio/Budget del CRI (ordine interno I1824027I) e che l'acquisizione è realizzata nell'ambito del Programma Operativo FESR 2014 - 2020 della Provincia autonoma di Trento (WP4). Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" - Asse 1 "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione" - Azione 1.1.1 "Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali" - Avviso n. 05/2017 "Sostegno alle infrastrutture di ricerca" – CUP C49H18000000001.

=== o 0 o ===

FC/f.to Fabio Calliari

DI/f.to Daniela Ianes

IL DIRETTORE GENERALE

- ing. Mario Del Grosso Destreri-
f.to Del Grosso Destreri